



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/1 DEL 28.06.2019

Oggetto: Linee guida di programmazione, pianificazione e indirizzo del Servizio Idrico Integrato ex art. 12 L.R. n. 4/2015 e smi. Primo documento relativo all'esercizio del controllo analogo su Abbanoa S.p.A.

Il Presidente ricorda che l'art. 12 della L.R. n. 4/2015, come modificato dall'art. 6 della L.R. n. 25/2017, ai commi 1 e 3 prevede quanto segue:

“1. La Giunta regionale, in attuazione dei propri atti generali di pianificazione e di programmazione del territorio e di utilizzo delle risorse idriche, approva le linee guida di programmazione, pianificazione e indirizzo del servizio idrico integrato; la deliberazione è adottata previo parere della competente Commissione consiliare, che si esprime entro il termine di quindici giorni, decorso il quale se ne prescinde

2. Omissis

3. La Giunta regionale esercita le funzioni di controllo aventi riguardo alla verifica:

- a) della compatibilità dei programmi di intervento predisposti dall'Ente d'ambito con le predette linee guida;
- b) dello stato di attuazione dei piani, dei programmi e dei livelli quantitativi e qualitativi dei servizi assicurati agli utenti;
- c) del regolare funzionamento dell'ente e del corretto impiego delle fonti di finanziamento pubbliche”.

In attuazione di quanto sopra, la Direzione generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna, competente per materia, ha svolto un'attenta analisi delle problematiche correlate al Servizio Idrico Integrato (SII) in Sardegna e, rilevata la particolare complessità della materia trattata, anche in ragione dell'evoluzione del quadro normativo, delle problematiche connesse ai rapporti con le società in house, dei nuovi compiti ed adempimenti introdotti dall'AEEGSI (oggi ARERA), ha individuato specifiche aree di operatività correlate a:

1. linee guida, di cui alla legge regionale n. 4 del 2015 nell'ambito delle quali trova allocazione la trattazione delle seguenti tematiche:
 - definizione delle politiche di intervento in materia di programmazione, pianificazione e indirizzo del servizio idrico integrato;



- analisi del recupero dei costi nei servizi idrici;
2. esercizio delle funzioni di controllo di cui di cui alla legge regionale n. 4 del 2015 con riguardo alle seguenti tematiche:
- rivisitazione delle competenze ed adempimenti regionali a seguito della Istituzione dell'AEEGSI;
 - contenuti ed efficacia del controllo analogo sul gestore del Servizio idrico integrato e rapporti istituzionali;
 - verifica di efficacia delle politiche di investimento in relazione alle linee di indirizzo.
 - verifica e corretto impiego delle fonti di finanziamento pubbliche.

Pertanto al fine di addivenire ad una completa ed esaustiva attuazione di quanto esplicitamente previsto nell'articolo di legge sopra riportato, la Direzione generale del Distretto idrografico ha proceduto ad affidare al Prof. Mario Rosario Mazzola, con determinazione n. 152 prot. 8518 del 19.9.2018, l'incarico per il "Servizio di consulenza specialistica per la predisposizione delle linee guida di programmazione, pianificazione ed indirizzo del Servizio Idrico integrato e funzioni di controllo di cui alla L.R. n. 4/2015".

L'incarico prevede che ciascuna delle tematiche sopra riportate sia esaminata distintamente e sia predisposto uno specifico documento che, partendo dall'analisi del significato che le singole voci assumono nel contesto specifico del SII della Sardegna, ne individui punti di forza e di debolezza e definisca linee di indirizzo e direttive propositive che esaltino l'efficacia dei punti di forza individuati ed agevolino la risoluzione delle criticità.

Tali documenti costituiranno il quadro di riferimento all'interno del quale l'Ente di Governo d'Ambito (EGAS) ed i Gestori si dovranno muovere nella predisposizione dei piani e programmi di propria competenza, nell'attuazione dei compiti direttamente connessi alla gestione del servizio nonché all'esercizio del controllo analogo.

Nell'ambito delle sopradette attività, ancora in corso, è stata ritenuta prioritaria la redazione del documento afferente l'analisi dei "Contenuti ed efficacia del controllo analogo sul gestore del SII e rapporti istituzionali" in considerazione del fatto che, proprio in queste settimane, si stanno definendo le condizioni per l'elezione dei componenti la Commissione per l'esercizio del controllo analogo, a cui partecipa di diritto un componente nominato dalla Regione. Il documento costituisce il presupposto per la definizione di apposite linee guida sull'argomento, che potranno essere strumento di supporto all'avvio dell'operatività della Commissione.



Il Presidente ricorda che la Commissione è stata istituita con l'art. 7 bis della L.R. n. 4/2015 e s.m.i. al fine di sanare i rilievi sollevati dall'ANAC e dall'AGCM con i quali si contestava la legittimità dell'affidamento in house del SII ad Abbanoa Spa, tra l'altro, anche per le modalità di esercizio del controllo analogo.

L'art. 7 bis sopra citato è stato introdotto nella L.R. n. 4/2015 con l'art. 4 della L.R. n. 25/2017 che così recita:

“Dopo l'art. 7 della L.R. n. 4 del 2015 è aggiunto il seguente:

1. Qualora ne sussistano le condizioni di legge, l'esercizio del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ai sensi della normativa dell'Unione europea e statale per le società a totale capitale pubblico soggette al controllo analogo secondo il modello delle società "in house", è svolto dai soggetti partecipanti all'Ente di governo dell'ambito della Sardegna, purché soci del gestore unico del servizio idrico integrato e dalla Regione, nei confronti del gestore unico del servizio idrico integrato tramite la Commissione per il controllo analogo, secondo le modalità previste dal presente articolo.

2. Ai fini di cui al comma 1, i comuni partecipanti all'Ente di governo dell'ambito e facenti parte, inoltre, dell'assemblea dei soci del gestore unico eleggono, con quote di rappresentanza paritarie, quattro componenti della commissione per il controllo analogo e la Regione nomina il quinto componente. Per assicurare uniformità di rappresentanza i singoli componenti la commissione sono eletti, distintamente, dai sindaci appartenenti alle seguenti categorie:

- a) un componente eletto tra i sindaci dei comuni capoluogo di provincia e della città metropolitana;
- b) un componente eletto tra i sindaci dei comuni con popolazione uguale o superiore a 10.000 abitanti;
- c) un componente eletto tra i sindaci dei comuni con popolazione uguale o superiore a 3.000 abitanti e inferiore a 10.000 abitanti;
- d) un componente eletto tra i sindaci dei comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

3. L'assemblea dei comuni è convocata per l'elezione dei componenti della Commissione per il controllo analogo dal presidente del CIA entro venti giorni dal suo insediamento. Omissis”.

Il Presidente prosegue rilevando che l'art. 4 della L.R. n. 25/2017 è stato impugnato, insieme agli art. 1, 6 ed 8, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri innanzi alla Corte Costituzionale che, con la sentenza n. 65/2019, ha dichiarato infondate le questioni di illegittimità afferenti all'articolo in questione.



Pertanto in considerazione del fatto che il 15 aprile si sono svolte le elezioni dei Componenti del Comitato Istituzionale d'Ambito (CIA) ai sensi dell'art 6, comma 2 della L.R. n. 4/2015, come modificato dalla L.R. n. 25/2017, si prevede che a breve il Presidente del CIA proceda alla convocazione dell'assemblea dei comuni per le elezioni dei componenti della Commissione per il controllo analogo.

Per quanto sopra, a seguito dell'incarico affidatogli, il Prof. Mario Rosario Mazzola ha predisposto una relazione "Prodotto 6 – contenuti ed efficacia del controllo analogo sul gestore del Servizio Idrico Integrato e rapporti istituzionali" in cui è stato analizzato l'istituto dell'in-house providing e con riferimento al SII in Sardegna, l'esercizio del controllo analogo sul gestore Abbanoa S.p.a, in house di EGAS. Alla relazione è allegata la conseguente proposta di "Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo congiunto sul gestore in-house del Servizio Idrico Integrato in Sardegna".

In questo contesto le suddette linee guida delineano gli indirizzi in materia, individuando i contenuti principali del Regolamento per il controllo analogo congiunto sul Gestore in house del SII, che dovrà essere predisposto ed approvato dai soggetti istituzionali di cui all'art. 7 e 7 bis della L.R. n. 4/1015 come modificata dalla L.R. n. 25/2017.

In relazione a quanto su esposto, il Presidente, tenuto conto della relazione prodotta dal Prof. Mario Rosario Mazzola, propone l'approvazione preliminare della proposta di "Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo congiunto sul gestore in-house del Servizio Idrico Integrato in Sardegna", allegata alla presente deliberazione.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale dell'Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

DELIBERA

- di approvare la proposta di "Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo congiunto sul Gestore in house del Servizio Idrico Integrato in Sardegna", allegate alla presente deliberazione;
- di trasmettere la proposta di "Linee guida relative all'esercizio del controllo analogo congiunto sul Gestore in house del Servizio Idrico Integrato in Sardegna" alla competente Commissione consiliare per l'acquisizione del parere di cui all'art. 12, comma 2 della L.R. n. 4 del 4 febbraio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 25/1
DEL 28.06.2019

2015 e s.m i.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Christian Solinas